



Prefettura di Savona



Questura di Savona



Prefettura di Savona



Questura di Savona



Prefettura di Savona



Questura di Savona



Comando provinciale
dei Carabinieri di Savona



Comando provinciale della
G. di Finanza di Savona



Comando provinciale
dei Carabinieri di Savona



Comando provinciale della
G. di Finanza di Savona



Comando provinciale
dei Carabinieri di Savona



Comando provinciale della
G. di Finanza di Savona

per coprire i danni ti dice che manderà qualcuno a casa tua a ritirare le somme di denaro, non fidarti e contatta immediatamente le Forze di Polizia.

Truffe su internet: diffida delle e-mail o siti internet che ti offrono servizi e forniture gratuite o a prezzi estremamente vantaggiosi.

Non inviare denaro a persone conosciute sui "social": in questi casi i truffatori, attraverso profili falsi, si fingono interessati ad instaurare una relazione sentimentale per poi chiedere insistentemente l'invio di denaro approfittando del legame affettivo creato.

È di fondamentale importanza denunciare tempestivamente le truffe, cercando di ricordare il maggior numero possibile di dettagli, collaborando così con le Forze dell'ordine.

**SE HAI BISOGNO DI AIUTO
CONTATTA SUBITO IL NUMERO
UNICO DI EMERGENZA**



in collaborazione con



**IMPARIAMO A
DIFENDERCI**

**Consigli utili per difendersi
dai malintenzionati**



Prefettura di Savona



Questura di Savona



Comando provinciale
dei Carabinieri di Savona



Comando provinciale della
G. di Finanza di Savona



Prefettura di Savona



Questura di Savona



Comando provinciale
dei Carabinieri di Savona



Comando provinciale della
G. di Finanza di Savona

I truffatori possono essere uomini o donne, giovani o anziani, che spesso vestono in maniera elegante e che usano modi gentili ma decisi.

Sono finì parlatori che cercano di disorientarti con un fiume di parole.

I truffatori potrebbero conoscere il tuo nome e cognome o fingere, con frasi semplici e brevi, di conoscere i tuoi familiari o le persone a te vicine.

Possono operare da soli o agire con dei complici, spesso nel ruolo di una persona che vuole offrirti "aiuto".

Ecco riportati di seguito le tipologie di truffe più diffuse.

Truffe in casa: i metodi maggiormente utilizzati dai truffatori per impossessarsi dei tuoi averi sono quelli di fingersi dipendenti dell'ENEL, INPS, impiegati del Comune, Forze dell'Ordine ecc...

In questi casi è necessario tenere bene a mente che nessun ente pubblico o Forza di Polizia si presenta alla tua porta per chiedere somme di denaro.

Per questo potenziale tipo di truffa è consigliabile adottare alcuni accorgimenti:

non aprire la porta di casa o il portone agli sconosciuti;

✓ prima di aprire la porta controllare dallo spioncino e comunque, in caso di dubbio, aprire mantenendo la catenella;

✓ non dare soldi a sconosciuti che si dichiarano funzionari, rappresentanti di Enti pubblici o privati, appartenenti alle Forze di Polizia;

✓ per qualsiasi dubbio o necessità contatta immediatamente il Numero di emergenza 112.

Truffe presso gli sportelli postali o bancari: in questi casi è importante non essere ripetitivi nelle abitudini verso l'ufficio postale o la banca come ad esempio recandoti in filiale sempre al medesimo orario o facendo sempre lo stesso percorso.

È sempre meglio farsi accompagnare da un familiare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni, ma quando ciò non è possibile, non conservare il denaro in borse o borsette, ma custodiscilo in un astuccio munito di cerniera facilmente occultabile all'interno di giacche o cappotti.

Durante il tragitto di andata e ritorno con soldi in tasca o indosso, non fermarti con sconosciuti e non farti distrarre.

Custodisci separatamente le carte dei rispettivi codici PIN; se possibile imparala il codice PIN a memoria e non svelarlo ad altri.

Durante il prelievo allo sportello fai attenzione a non essere osservato durante l'operazione.

Falsi incidenti: se mentre sei in auto senti un rumore o un tonfo che può darti l'impressione di aver urtato un altro veicolo e l'altro conducente ti mostra il danno subito, non risarcire con denaro contante, ma utilizza sempre i canali delle Compagnie assicurative.

Falsi incidenti a familiari: se ricevi una telefonata con la quale ti informano che un tuo parente o un amico, non coperto da assicurazione, è responsabile di un incidente e che, dopo aver chiesto soldi